

DISLESSIA

DEFINIZIONE: è un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere in particolare nella decifrazione dei segni linguistici ovvero nella correttezza e nella rapidità di lettura.

DIDATTICA: nel caso di studenti con dislessia la scuola secondaria dovrà mirare a promuovere la capacità di comprensione del testo senza soffermarsi sul processo di decodifica che negli alunni affetti da dislessia risulta a vari gradi compromesso.

Strategie per la lettura:

1. lettura silente in quanto risulta essere più efficiente e più veloce;
2. lettura attraverso le parole chiave, in modo da cogliere il significato generale del testo.

Strumenti compensativi:

1. trasformazione del compito di lettura in compito di ascolto attraverso:
 - a. un lettore
 - b. sintesi vocale attraverso software
 - c. libri o vocabolari digitali
2. impiego di mappe concettuali, schemi e mediatori didattici
3. registrazione delle lezioni
4. semplificazione del testo di studio con riduzione della complessità lessicale e sintattica.

Misure dispensative:

1. lettura a voce alta in classe
2. lettura autonoma di brani la cui lunghezza non sia compatibile con il suo livello di abilità;
3. dalla valutazione delle prestazioni di lettura.